



Il trombettista Giovanni Falzone suona a Tortona

di Tortona, il trombettista Giovanni Falzone, una delle personalità di maggior spessore del nuovo jazz italiano, si esibisce in una serata intitolata «Brecht or not Brecht?» con un inedito quartetto (viola, vibrafono e contrabbasso). Presenta un programma in cui sue partiture

di Bobo, che ha anche disegnato il manifesto della rassegna), chiamato a dialogare con il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia. Nel portico di Palazzo Guidobono esposti quadri dedicati a John Coltrane. [m. t. m.]



Alcuni degli interpreti de «La notte dei Templari»

IL GRIDO STASERA SI APRONO A CALAMANDRANA, NELL'ASTIGIANO, DUE GIORNI DI MUSICA CON BAND EMERGENTI E ARTISTI AFFERMATI

Carlo Francesco Conti

CALAMANDRANA

Sarà Max Gazzè a dare il ritmo alla quarta edizione de «Il grido», festival rock che anima il piccolo centro del Monferrato astigiano, tra Canelli e Nizza Monferrato. Per due giorni il borgo si trasformerà in una piccola Woodstock e darà spazio a giovani band locali nel pomeriggio. L'appuntamento è al campo sportivo. In serata saliranno sul palco artisti noti, come il cantautore romano stasera e i gruppi «Linea 77» e «Pornoriviste» domani.

Oggi il programma si aprirà alle 18 con l'esibizione dei complessi rock «Fata dell'ombra», «Debored» e «Montag». Segui-

Il cantautore romano si presenta con il gruppo «La camera migliore»
Domani sera «Linea 77» e «Pornoriviste»

RASSEGNA ETNICA

A «Folkermesse» una produzione internazionale

Secondo appuntamento stasera in piazza Mazzini, a Casale Monferrato, con la musica etnica. Per la XXIII edizione della rassegna Folkermesse stasera dalle 21,30 (ingresso gratuito) viene proposto lo spettacolo «Pau i Treva», una produzione internazionale di EthnoSuoni, Cat (Barcellona) e Le Chantier (Correns, in Francia) con il contributo della Generalitat de Catalunya. Un evento che vede una sinergia fra musicisti spagnoli, francesi, inglesi, algerini e italiani (fra cui il casalese Maurizio Martinotti). Il concerto di Casale sarà in contemporanea con la pubblicazione del disco relativo, pubblicato da Folkclub Ethnosuoni.

[r. sa.]



Il cantautore romano Max Gazzè stasera si esibirà al «Grido festival» di Calamandrana

Woodstock nel Monferrato con le canzoni di Max Gazzè

ranno i «Jeremy», organizzatori del festival, che faranno da supporter a Gazzè con il loro rock. A conclusione dei concerti, Hot Disco con la Carovana Linguamano fino a notte fonda. L'ingresso costa 10 euro.

Particolarmente atteso, Max Gazzè torna volentieri nell'Astigiano, dove ha trovato il sostegno di un festival come Asti Musica all'inizio della carriera, quando stava pubblicando il suo primo album, «Contro un'onda del mare», che gli fruttò il favore della critica e un buon successo di pubblico. Il cantautore dal baffo ironico è tornato ad Asti lo scorso anno, in due serate memorabili, dove ha presentato il suo repertorio e dove ha suonato con una formazione tributo ai «Police» con il batterista della storica band Stewart Copeland.

Max Gazzè presenterà i suoi ultimi lavori, ma farà anche una carrellata del suo repertorio, presentandosi con la formazione inaugurata al concerto del 1° maggio in piazza San Giovanni a Roma. Sarà infatti accompagnato anziché dai suoi storici musicisti, da «La camera migliore», band prodotta da Carmen Consoli, con cui ha preparato una scaletta compo-

Ad Asti Musica canta Mario Venuti

Stasera Asti Musica propone un protagonista della nuova generazione della canzone d'autore, Mario Venuti (foto). La sua carriera ormai ventennale nasce con i «Denovo», storica formazione del nuovo rock italiano. Il suo primo album solista è «Un po' di febbre» con il singolo «Fortuna» che ottengono successo. Collabora poi all'album d'esordio di Carmen Consoli e al successo di «Mai come ieri». Tre



anni fa torna nelle classifiche con «Veramente». È di quest'anno invece l'album «Magnet» e l'apparizione a Sanremo con «Un altro posto nel mondo». L'ingresso al concerto, alle 22 in piazza Cattedrale, è libero. [c. f. c.]

sta da pezzi suoi, tra cui i più noti come «Annina», «Cara Valentina», «Una musica può fare» e «La nostra vita nuova», e quelli del complesso.

Domani, sempre alle 18 saliranno sul palco nuove band emergenti: «Roccaforte» (canzone rock d'autore), «Polish child» (punk rock) e «Chamaleondog» (rock) che culminerà nell'«aperitivo etnico», con degustazioni di vini dei produttori locali, a cura della Bottega del Vino di Calamandrana, abbinati a piatti internazionali. In serata, rock fino a ora tarda con «Pornoriviste» con il suo repertorio tra reggae, ska e punk, e i «Linea 77», gruppo crossover torinese che ha recentemente pubblicato l'album

«Available for propaganda». Ingressi: 5 euro.

Il Grido Festival è nato dalla passione di un gruppo di giovani amici, guidati da un'agguerrita band emergente di rock italiano nata a Nizza Monferrato, i «Jeremy». Complice fin dall'inizio, il Comune di Calamandrana, attivo promotore di eventi di spettacolo e che la prossima settimana proporrà un'altro festival, «Teatro e colline» (dal 25 al 30 luglio). Già alla sua seconda edizione «Il Grido» ha potuto ospitare complessi come «Afterhours», «Loma» e «Vallanzaska». Lo scorso anno invece ha ottenuto il pienone con i «Modena City Ramblers», «Jolaurio» e «Frattelli di Soledad».